

Diocesi di Vicenza – Ufficio Stampa

Via Albereria 28 - 36050 Lisiera VI – Tel 0444.356065

E-Mail: stampa@diocesi.vicenza.it Sito web: www.diocesivicenza.it

COMUNICATO STAMPA (23/2023 – 21 aprile 2023)

Il Vescovo Giuliano di ritorno dalla visita in Brasile Povertà, ma anche carità, slancio missionario e gioia

Ultime ore in **Brasile** per il vescovo Giuliano che domani (sabato 22 aprile) rientrerà in Italia dopo aver partecipato all'ordinazione episcopale di **don Paolo Andreolli** e aver visitato alcuni missionari e missionarie **veneti e vicentini**. Un viaggio veloce, ma ricco di incontri, come documentato dallo stesso Vescovo e dal diacono don Emanuele Billo attraverso la **condivisone quotidiana di post e immagini** sui social. Moltissimi i vicentini che, grazie alla diretta streaming, hanno potuto seguire sabato 15 aprile l'ordinazione a vescovo ausiliare di Belém del giovane missionario saveriano vicentino. Al termine della celebrazione don Andreolli (originario di Cagnano) ha salutato e ringraziato la diocesi di Vicenza in cui è cresciuto e dove ha ricevuto la sua prima formazione. Da parte sua mons. Brugotto ha dichiarato: “È stata una celebrazione commovente...mi ha profondamente rallegrato sentirmi vescovo di **una chiesa così generativa** come quella di Vicenza. Grazie a genitori come Mario e Giuliana (di padre Paolo) e grazie alla presenza anche di tanti istituti missionari, come i saveriani, la nostra Diocesi sta vivendo la grazia di donare un suo giovane figlio alla Chiesa di Belém. **Ho invitato il nuovo vescovo Paolo a venirci a trovare a Vicenza...**il Vangelo e la missione possono **aiutarci a superare stanchezze e crisi presenti in terra veneta**. E lo scambio tra Chiese ci può ispirare scelte pastorali nuove da condividere con tutto il popolo santo di Dio”.

Prima di partire da Belem il Vescovo ha voluto visitare due **raccolte museali sulla cultura indigena**, lasciandosi interrogare dalla consapevolezza di **una storia ferita** in cui anche i missionari cattolici (a seguito dei colonizzatori portoghesi) **spesso non hanno rispettato e difeso la cultura dei popoli indigeni**, esercitando il loro potere sulla gente lontani dall'autentico spirito di servizio evangelico. Sui social, il vescovo Giuliano ha dunque rilanciato una domanda per l'oggi della Chiesa: “Come riconoscere il bene presente nelle diverse culture anche contemporanee nell'opera di annuncio del Vangelo?”.

Nei giorni seguenti il Vescovo Giuliano e il diacono Emanuele hanno raggiunto **Roraima, stato brasiliiano nel cuore dell'Amazzonia**. Lì è presente una missione di preti *fidei donum* vicentini, come pure una comunità di Suore Orsoline del Sacro Cuore di Maria che si dedicano alla promozione della donna e delle persone più povere e disagiate. Ultima meta del viaggio in Brasile è stata infine **Pacaraima**, dove arrivano **migliaia di profughi dal vicino Venezuela**, un paese ricco di petrolio, oro, coltan e turismo, ma ridotto allo stremo dalla dittatura di Maduro, dalla corruzione dilagante e dagli sfrenati interessi geopolitici internazionali.

“I missionari qui presenti – ha raccontato il vescovo Giuliano – (padovani e trevigiani) sono impegnati nel dare accoglienza ai numerosi migranti che trovano ricovero in case di lamiera e cartone. Abbiamo visitato alcune famiglie con mamme e bambini senza luce e senza acqua. Abbiamo visitato la Casa di accoglienza ‘Saint José’ che accoglie 52 mamme e 120 bambini piccoli venezuelani in situazione necessità. Mi ha colpito come alcuni progetti di accoglienza siano promossi dalla ‘chiesa dei santi dell'ultimo giorno’ (mormoni) insieme alla parrocchia cattolica. In questo luogo di confine c'è una sinergia tra molte realtà nel prendersi cura di Cristo presente nei fratelli e sorelle stranieri. **In mezzo a molta povertà si tocca con mano tanta carità**”.